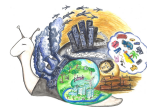


'Beyond-'  
'a-'  
'post-'  
'De'

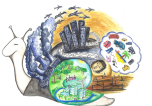
growth

tanti prefissi,  
ma ... quanti concetti?



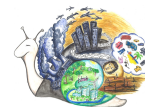
# Link/testi di riferimento

- <https://decrecita.it/decrecita/>
- <https://decrecita.it/decrecita/definizioni/>
- <https://decrecita.it/post-crescita-la-scienza-del-benessere-nei-limiti-planetari/>
- Hickel J. 2020, What does degrowth mean? A few points of clarification, [Globalizations, pp 1-7](#) (tradotto in italiano [QUI](#))
- Fioramonti L. 2024, [Post-growth theories in a global world: A comparative analysis](#)



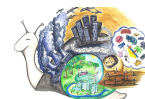
# Da dove parte la decrescita?

<https://decrescita.it/decrescita/>



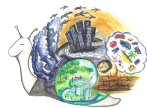
# La decrescita: diverse radici e direzioni

Ecologica
Culturale
Industrialista
Socio-economica
Eco-Femminista
Capitalista
Colonialista
Spirituale
Nonviolenta
Tecnologica



# La decrescita: diverse radici e direzioni

Radice	Critica la crescita economica perché...
<b>Ecologica</b>	... distrugge le fondamenta ecologiche della vita umana e non può essere sostenibile (aumento di estrazione, rifiuti e emissioni) ... ignora il limite che le economie possono raggiungere, senza imporre costi ambientali e sociali ad altri altrove o futuri
<b>Culturale</b>	... produce modi alienanti di lavorare, vivere e relazionarsi con gli altri e con la natura
<b>Industrialista</b>	... fa sorgere forze di produzione e tecniche non democratiche
<b>Socio-economica</b>	... non è riuscita e non può riuscire a ridurre la povertà e le disuguaglianze, su cui invece si basa ... misura male le nostre vite e quindi impedisce il benessere e l'uguaglianza ... è ormai socialmente insostenibile e antieconomica (costi > benefici).
<b>Eco-Femminista</b>	... dipende ed è guidata dallo sfruttamento di genere e svaluta l'importanza della riproduzione
<b>Capitalista</b>	... dipende ed è guidata dallo sfruttamento e dall'accumulazione capitalistica
<b>Colonialista</b>	... dipende ed è guidata da relazioni di dominio, estrazione e sfruttamento tra il centro del capitalismo e le sue periferie, di cui non permette nessuna autonomia e emancipazione. ... riduce "lo spazio ecologico" disponibile per le nazioni più povere e impone loro impatti ambientali negativi
<b>Spirituale</b>	... si basa su un'errata idea "dualistica" ( e quindi gerarchica) del mondo e della realtà
<b>Nonviolenta</b>	... può sempre e solo generare violenze e guerre, tra gli uomini e contro la natura e gli altri esseri viventi
<b>Tecnologica</b>	... ci spinge verso un cieco tecno-ottimismo, vista come la soluzione ad ogni problema



# Possibili definizioni di decrescita

Si può/deve intendere la decrescita in tre modi diversi: come riduzione, emancipazione e destinazione (Parrique 2019)

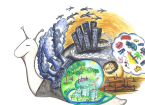
*“Transizione volontaria verso una società giusta, partecipativa ed ecologicamente sostenibile... per soddisfare i bisogni umani fondamentali e garantire un'elevata qualità della vita, riducendo al contempo l'impatto ecologico dell'economia globale a un livello sostenibile, equamente distribuito tra le nazioni” (2008 Paris conference).*

*“Riduzione della produzione e del consumo per ridurre l'impronta ecologica, pianificata democraticamente in modo equo e al contempo in grado di garantire il benessere” (Tim Parrique, 2025)*

*“Un processo di trasformazione politica e sociale che riduce la produzione (di materiale ed energia) di una società migliorando al contempo la qualità della vita” (Kallis et al., 2018);*

*“... (una) sfida all'egemonia della crescita economica che chiede un ridimensionamento redistributivo della produzione e del consumo nei paesi industrializzati, guidato democraticamente, come mezzo per raggiungere la sostenibilità ambientale, la giustizia sociale e il benessere” (Demaria e Latouche, 2019).*











*“Una decolonizzazione dell'immaginario e l'implementazione di altri possibili mondi” (F.Demaria e S.Latouche)*



# Le "8R" di Serge Latouche



# Alcuni principi

	Principi Economici	Principi Socio-ecologici	Principi Allocativi	Principi Istituzionali	Principi Relazionali
Metabolismo della Crescita	Efficienza 	Estrazione 	Accumulazione 	Proprietà Privata 	Controllo 
Metabolismo della post-Crescita	Sufficienza 	Rigenerazione 	Distribuzione 	Beni Comuni 	Cura 

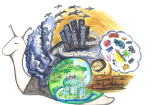
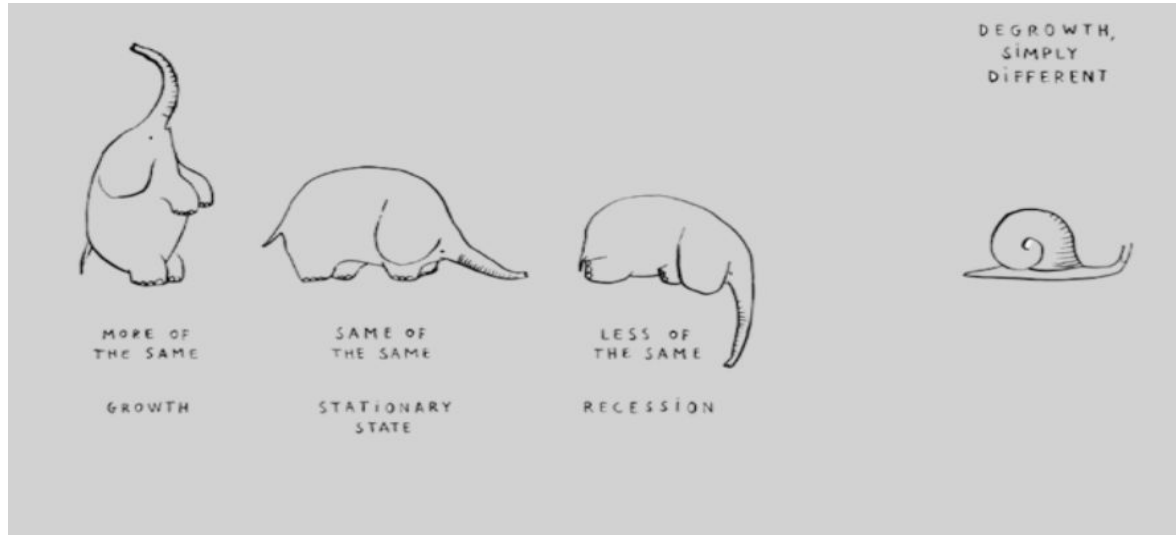
<https://foodicons.org>  
Creative Commons 4.0 BY



# Decrescita vs. post-crescita: prima ipotesi “storica”

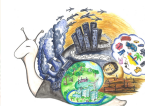
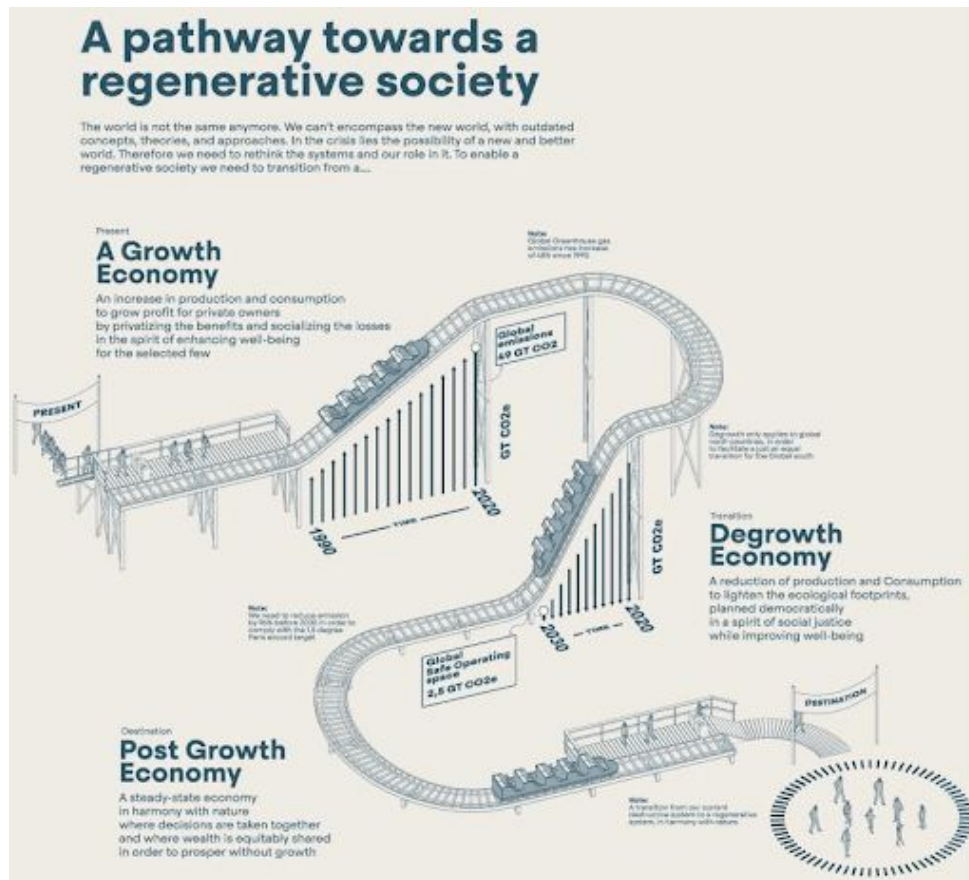
La decrescita non è *meno/non crescita*, ma *una cosa* più piccola e diversa (cambiamento sia quantitativo che qualitativo). Non solo sottrarre ma trasformare, **meno e diverso**.

Quindi, “uscire dalla crescita” non è decrescita.



# Decrescita vs. post-crescita (seconda ipotesi)

Due fasi distinte dello stesso processo di “uscita dalla crescita”



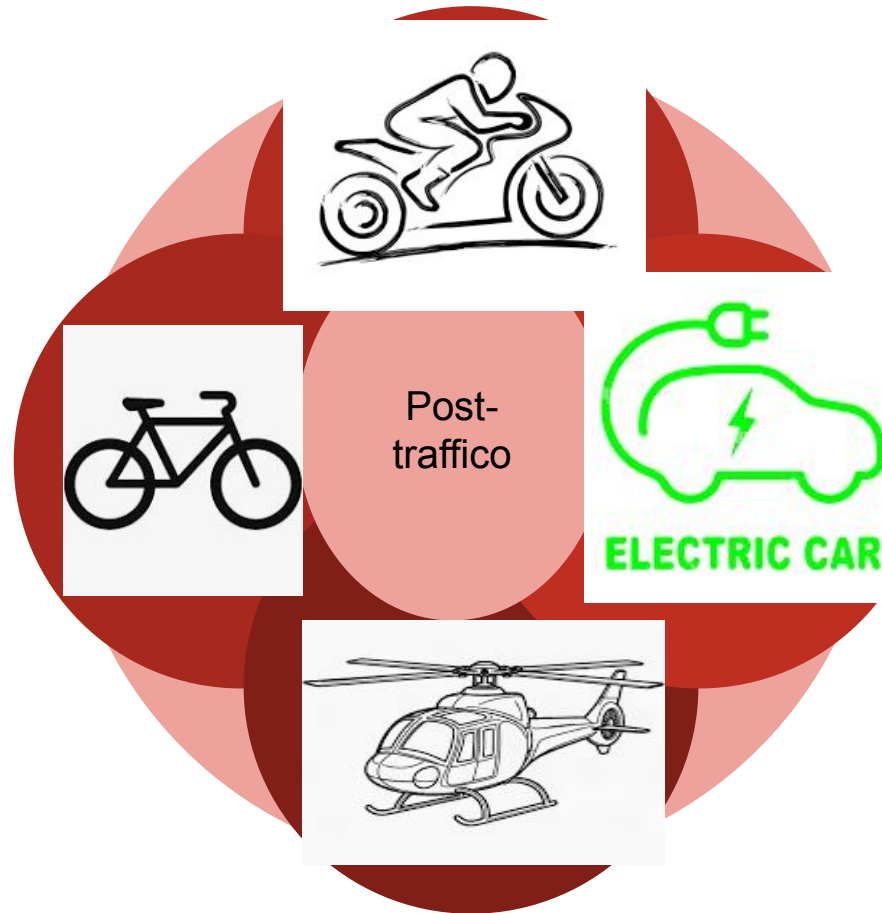
# Decrescita vs. post-crescita: terza ipotesi (Hickel)

“Il termine “post-crescita” funge da termine generico che comprende la ricerca in economia della ciambella, economia del benessere, economia dello stato stazionario e decrescita.”

*Commento personale: ottima definizione, che distingue/separa molto bene le due cose*



# Un paragone con il “Post-traffico”



# Le politiche della post-crescita (Hickel et al.)

	Descrizione	Difesa degli avvocati	Preoccupazioni o punti di dibattito
Reddito di base universale	Un reddito mensile garantito a tutti i residenti a vita, senza alcun obbligo	Compensa il lavoro di cura non retribuito; riduce le disuguaglianze; consente alle persone di impegnarsi in attività creative non retribuite; separa la sopravvivenza dal lavoro; Elimina lo stigma e la burocrazia associati ai sistemi di benefici convenzionali	Se finanziato da tasse sul reddito o sulle risorse, il reddito di base universale potrebbe creare una dipendenza dalla crescita per finanziarlo; potrebbe sopprimere i salari o aumentare gli affitti, poiché gli imprenditori pagano meno e i proprietari di immobili fanno pagare di più sapendo che i lavoratori ricevono il reddito di base; La pressione ambientale potrebbe rimbalzare se il reddito fosse speso per il consumo di materiali
Riduzione dell'orario di lavoro	Riduzione dell'orario di lavoro legale settimanale o annuale	Garantisce un'elevata occupazione in assenza di crescita; conferisce benefici per il benessere e la salute; riduce le pressioni ambientali; ridistribuisce gli incrementi di produttività al lavoro	Potrebbe ridurre il potere d'acquisto dei lavoratori se la retribuzione oraria rimane costante (non è il caso, tuttavia, delle proposte di riduzione dell'orario di lavoro con retribuzione mensile costante); potrebbe comportare un rimbalzo degli impatti ambientali se il tempo libero viene utilizzato in modi ad alta intensità di risorse; potrebbe aumentare la disoccupazione se l'aumento del costo del lavoro incoraggi le imprese ad adottare strategie di risparmio di manodopera
Servizi di base universali	Accesso garantito all'assistenza sanitaria, all'istruzione, all'alloggio, al trasporto, al cibo e ai servizi di assistenza per tutti, senza (o con solo parzialmente) doverli pagare	Garantisce le condizioni minime per una vita dignitosa indipendentemente dalle fluttuazioni della produzione aggregata; riduce la povertà; ridistribuisce l'accesso ai servizi; riduce le disuguaglianze	L'accesso ad alcuni servizi (ad esempio, cibo e alloggio) potrebbe richiedere una verifica dei mezzi, che può creare stigma e potrebbe creare incentivi per le persone a rimanere insicure per mantenere l'accesso a questi servizi
Garanzia di lavoro	A tutti i residenti è garantito l'accesso alla formazione e all'occupazione nelle opere pubbliche essenziali	Elimina la disoccupazione involontaria; riduce la povertà e l'esclusione; può essere utilizzato per indirizzare la manodopera verso attività socialmente e ambientalmente vantaggiose; possono essere utilizzati per stabilire buoni standard di lavoro e salari in tutta l'economia	La limitata proprietà pubblica dei mezzi di produzione limita la possibilità di riorientare l'economia attraverso le opere pubbliche; In alcuni paesi, lo Stato potrebbe avere una legittimità insufficiente per ristrutturare l'economia e potrebbe essere impopolare lavorare per lo Stato; salari più alti potrebbero indurre il capitale a strategie di risparmio di lavoro; L'aumento dei salari potrebbe stimolare una maggiore crescita
Reddito massimo	Un reddito totale massimo consentito o un differenziale salariale massimo all'interno di un'organizzazione o della società nel suo complesso	Limita le disuguaglianze; riduce l'eccesso di potere d'acquisto dei ricchi; riduce la produzione e il consumo non necessari; riduce l'impatto ecologico	Frode fiscale; emigrazione di professionisti ben pagati
Imposta patrimoniale	Imposta annuale progressiva sulle attività detenute al di sopra di una certa soglia	Riduce le disuguaglianze; distribuisce la ricchezza in modo più equo; può essere utilizzato per finanziare politiche sociali ed ecologiche	Frode fiscale; Ricchezza e fuga di capitali
Denaro pubblico	Creazione di denaro da parte dello Stato da spendere in iniziative sociali e ambientali; La politica creditizia e la tassazione sono utilizzate per ridurre l'eccesso di domanda e controllare l'inflazione	Aumenta le possibilità fiscali; facilita il denaro senza debiti che non richiede crescita per essere rimborsato	L'energia può essere utilizzata in modo improprio per finanziare progetti dannosi per la società e l'ambiente; potrebbe essere politicamente difficile tassare il denaro in circolazione per ridurre l'inflazione
Sostituire il PIL	Sostituire il PIL con indicatori di benessere e sostenibilità	Elimina il ruolo distortivo del PIL, che è una misura inadeguata del benessere; indirizza la politica verso obiettivi di benessere e sostenibilità	Assenza di una potente comunità epistemica a supporto di indicatori alternativi; La contabilità del PIL radicata nelle strutture istituzionali
Tappo e adattamento	Limitare ed eliminare gradualmente i combustibili fossili, razionando l'uso di combustibili fossili per paese	Riduzione diretta delle emissioni; equa condivisione delle misure di mitigazione	Monitoraggio e applicazione; è improbabile che si raggiunga un accordo internazionale più vincolante
Nuovo Green Deal	Programma di investimenti pubblici dell'ordine del 5% del PIL per realizzare una transizione climatica giusta, abbinato a politiche sociali	Mobilizzazione rapida delle risorse per la mitigazione dei cambiamenti climatici; Giustizia sociale e riduzione delle disuguaglianze	Costi e pressione per la crescita per ripagare gli investimenti; l'ingiustizia ambientale nei confronti delle regioni da cui vengono estratte le materie prime
Tasse o dividendi sul carbonio	Tassare il carbonio (anche sulle merci importate) e restituire i ricavi come dividendo universale	incentiva l'abbandono delle attività ad alta intensità di carbonio; evita le conseguenze distributive e i conflitti	Deve essere molto alto per avere un effetto reale; poche possibilità di sostituzione per molte attività ad alta intensità di carbonio; ha perso slancio politico



# Decrescita vs. post-crescita: terza ipotesi (Fioramonti)

**Esistono diversi filoni di ricerca sulla post-crescita, raggruppati sotto tre etichette specifiche: economia stazionaria, decrescita ed economia del benessere.**

Sebbene tutti questi approcci presentino molte similitudini, origini e obiettivi comuni, alcuni si concentrano principalmente sul bilanciamento tra bisogni sociali e limiti ambientali, cercando di raggiungere un equilibrio a lungo termine tra esigenze contrastanti (aka "**economia stazionaria**"), altri criticano apertamente il concetto di crescita e ritengono che solo una società più conviviale possa conciliare sviluppo sociale e limiti ecologici (aka "**decrescita**"), mentre per altri approcci la chiave è reinventare il concetto stesso di crescita, sostituendo il PIL e la sua attenzione al consumo e alla produzione con il benessere umano ed ecologico (aka "**ec. del benessere**").



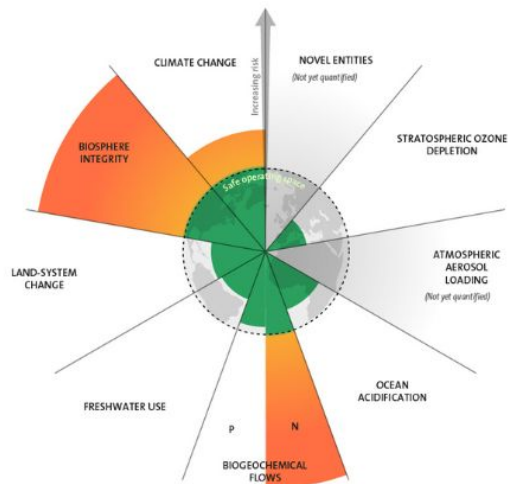
# Decrescita vs. post-crescita: terza ipotesi (Fioramonti)

Degrowth	Steady-state economy	Well-being economy
<p><i>Indicators</i> Abolish GDP and establish metrics of environmental limits</p>	<p><i>Indicators</i> Total cost accounting and genuine progress</p>	<p><i>Indicators</i> Multidimensional well-being dashboard</p>
<p><i>Fiscal reform</i> Green tax reform, stop subsidies and public investment for polluting activities, incentivise the social and solidarity economy</p>	<p><i>Fiscal reform</i> Adopt a cap-auction-trade systems for basic resource, an ecological tax and public trusts for the commons</p>	<p><i>Fiscal reform</i> Shift taxes from 'flows' (labour) to 'harms' (pollution, waste) and 'stocks' (wealth, land), establish a progressive VAT, tax hikes for well-being diminishing activities and rebates for well-being enhancing production</p>
<p><i>Labour policy</i> Promote work-sharing and reduction in working hours as well as curb inequality through basic and maximum income</p>	<p><i>Labour policy</i> Limit inequality in income distribution with a minimum income and a maximum income and allow greater flexibility for part-time work and short working week</p>	<p><i>Labour policy</i> Labour reform based on all-encompassing definition of work: short working week, extended parental leave, decent pay, home office, and a better work-life balance</p>
<p><i>Globalisation</i> Encourage local and sub-national exchanges, self-production, and self-sufficiency</p>	<p><i>Globalisation</i> Stronger regulations on international commerce, move away from free trade, free capital mobility and downgrade financial institutions such as the World Trade Organization, the IMF, and the World Bank</p>	<p><i>Globalisation</i> Redesign global economy through focus on regionalisation/localisation thanks to new sustainable technologies, while maintaining global flow of ideas and some services.</p>



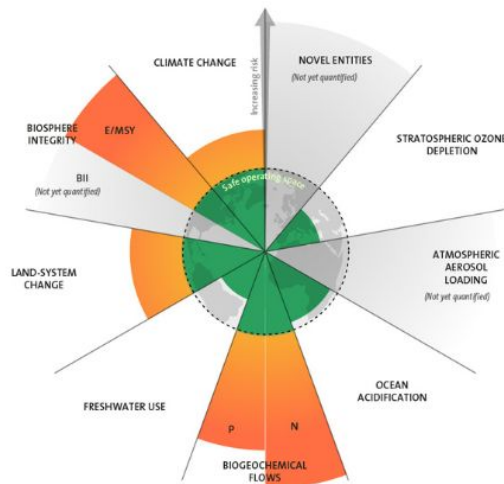
# Sarebbe tutto *accettabile* se non fossimo in questa situazione...

2009



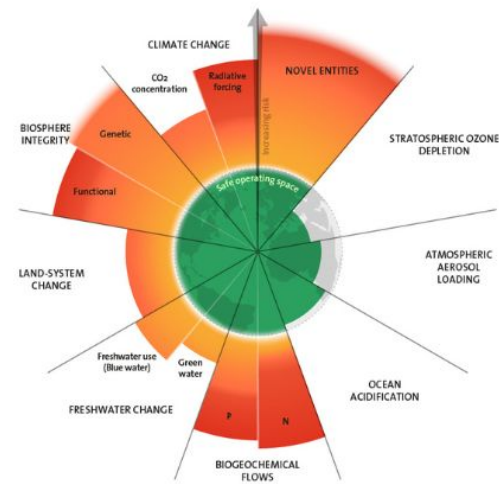
7 limiti valutati,  
3 superati

2015

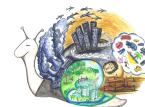


7 limiti valutati,  
4 superati

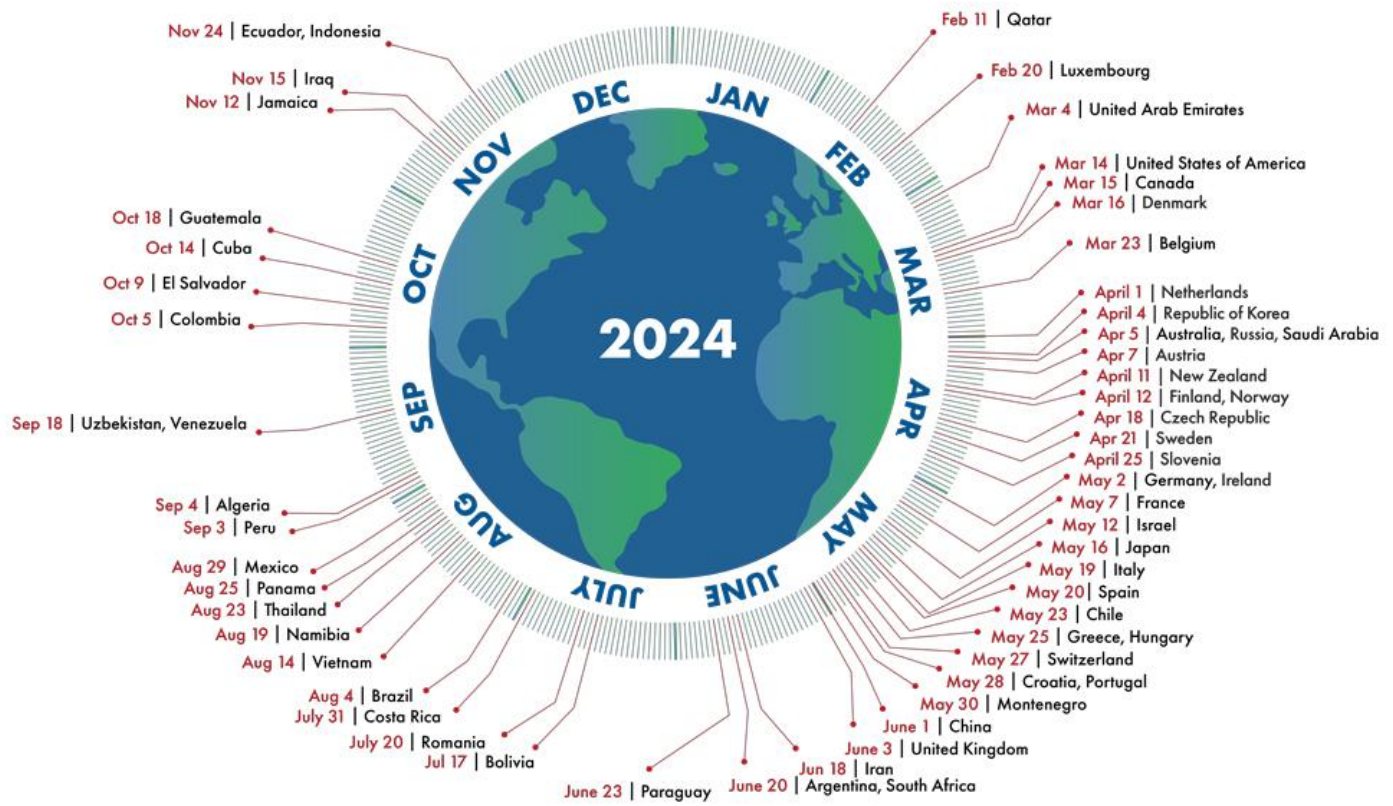
2023



9 limiti valutati,  
6 superati



# ... in particolare per noi “sviluppati”....



For a full list of countries, visit [overshootday.org/country-overshoot-days](https://overshootday.org/country-overshoot-days).

Source: National Footprint and Biocapacity Accounts, 2023 Edition  
[data.footprintnetwork.org](https://data.footprintnetwork.org)

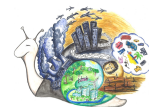
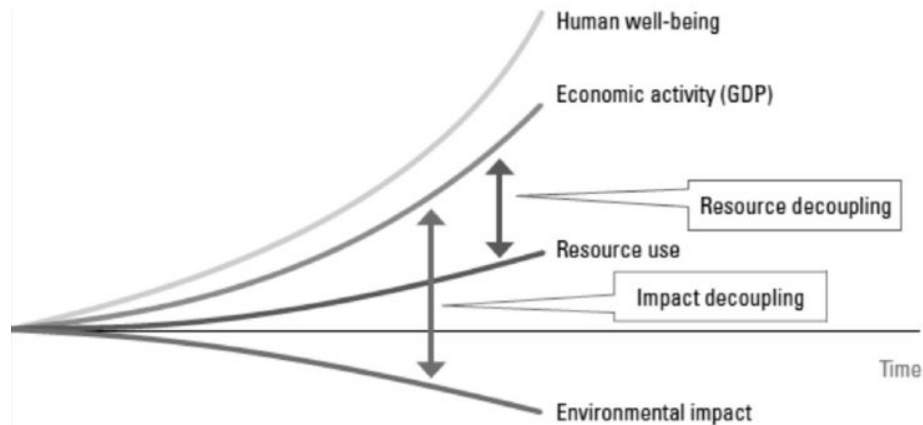
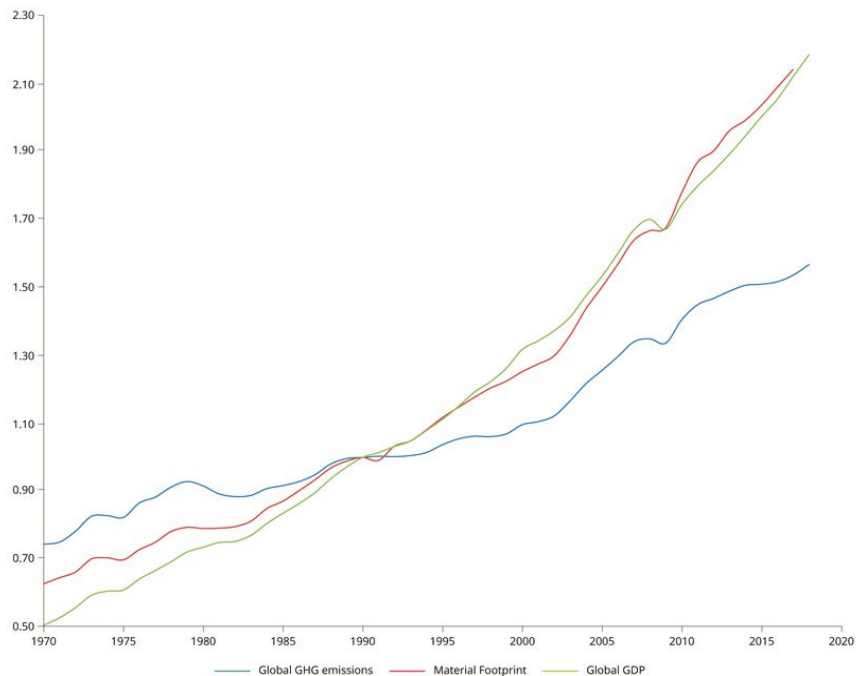


# .... e se il “disaccoppiamento” non fosse solo un mito

Le teorie di «sviluppo sostenibile», “crescita verde” (e “**post-crescita**”?) si basano su ipotesi ampiamente smentite:

- 1) Ottimismo tecnologico (per poter «disaccoppiare» la crescita (o **non-crescita**) del PIL dall'uso delle risorse e dalle emissioni);
- 2) Centralità del mercato, sia per le scelte e priorità che per la giustizia sociale.

Figure 1. Relative change in main global economic and environmental indicators from 1970 to 2018



# Idee/dubbi/domande?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

